

 REGIONE
PIEMONTE
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 322

Adunanza 18 aprile 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 18 del mese di aprile alle ore 10:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: DE SANTIS, FERRARI

(Omissis)

D.G.R. n. 25 - 8809

OGGETTO:

Art. 29, comma 13, della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità). Attribuzione pro tempore dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese al dott. Dario Zocco, Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino.

A relazione dell' Assessore VALMAGGIA:

Premesso che:

con la legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*) così come modificata dalla l.r. 3 agosto 2015, n.19, la Regione Piemonte ha istituito il sistema delle aree naturali protette di cui ha affidato la gestione a propri Enti strumentali di diritto pubblico nei confronti dei quali svolge, ai sensi dell'art. 29 della legge citata, attività di indirizzo e coordinamento onde assicurare l'unitarietà delle scelte e l'uniformità dell'azione amministrativa;

agli Enti di gestione delle Aree naturali protette, in quanto pubbliche amministrazioni e per espressa previsione dell'art 11, comma 2 della l.r. 19/2009 si applica "*...la normativa europea, statale e regionale riferita alla Regione*" e al personale degli Enti stessi si applica, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della l.r. 19/2009, "*lo stato giuridico ed economico del personale regionale*";

nell'attuale assetto strutturale degli Enti di gestione delle aree protette regionali è presente all'interno di ciascun Ente un'unica figura dirigenziale che svolge l'incarico di Direttore attribuito ai sensi dell'art. 15, comma 6, lett.i;

con Deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese n° 13 del giorno 8 giugno 2016 è stato rinnovato l'incarico di Direttore al dott. Ippolito Ostellino per la durata di anni 3.

Preso atto che:

- con nota n. 590 del 25.03.2019 il Commissario straordinario dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese, nominato con DGR n. 53-5383 del 17 luglio 2017, in risposta all'apposito monitoraggio condotto dal Settore regionale competente (nota prot. n. 7530/A1601 del 20 settembre 2019) in merito alla permanenza del personale dirigenziale dipendente degli Enti di gestione delle Aree naturali protette e alla scadenza degli incarichi di Direttore, ha comunicato che l'incarico di Direttore dell'Ente in capo al dott. Ippolito Ostellino è in scadenza in data 7 giugno 2019 e che lo stesso incarico, ai sensi del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* non può essere rinnovato al dott. Ostellino;

- tale situazione di futura vacanza del posto Direttore dell'Ente a decorrere dall' 8 giugno 2019 necessita pertanto di sollecita soluzione non soltanto con riferimento ai molteplici adempimenti connessi allo svolgimento dell'incarico di Direttore a cui, in ossequio alla normativa statale e regionale vigente, è direttamente connessa tutta l'attività gestionale in attuazione degli indirizzi e dei criteri forniti dall'organo politico, ma la stessa assume particolare rilevanza in considerazione del ruolo di datore di lavoro proprio del Direttore dell'Ente con la conseguente ricaduta sugli adempimenti quotidiani in materia di gestione delle risorse umane.

L'art. 29, comma 13, della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 prevede che *"In caso di assenza o impedimento del direttore dell'ente di gestione o di cessazione dal suo incarico, nelle more del completamento delle procedure di nomina del nuovo direttore, le relative funzioni sono svolte da un altro dirigente del sistema regionale delle aree naturali protette individuato con deliberazione della Giunta regionale, sentiti i presidenti degli enti di gestione interessati"* in una logica di supporto e condivisione delle problematiche generali comuni a tutti gli Enti e proprie del sistema di cui gli stessi fanno parte.

La l.r. 27 marzo 2019 n. 11 *"Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)"* prevede che a seguito di un processo di accorpamento e contestuale ridefinizione del Sistema delle Aree protette regionali, per effetto del combinato disposto tra gli artt.18 e 21, l'Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese alessandrino, a far data dal 1 luglio 2020, assuma la denominazione di Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e che l'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, trasferisca le proprie risorse umane, finanziarie, umane, strumentali e patrimoniali, nonché i connessi rapporti giuridici attivi e passivi, al succitato Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese.

Nella prospettiva della costituzione dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese, occorre quindi che i due Enti, che confluiscono in questo, operino in stretta sinergia ai fini dell'armonizzazione di tutti gli aspetti tecnici, amministrativi e organizzativi, nonché di politica territoriale e ambientale da cui sono attualmente caratterizzati e che dovranno essere integrati e coordinati al fine di concretamente realizzare gli obiettivi strategici, che sono stati alla base delle scelte operate dal legislatore con l'approvazione della succitata l.r. 11/2019, modificativa della l.r. 19/2009: al proposito giova rammentare l'o.d.g. n. 1565 del Consiglio regionale che impegna la Giunta regionale ad agevolare tale percorso di integrazione gestionale;

nell'ambito degli Enti interessati dal processo di fusione e, di conseguenza, anche nel nascente Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, l'unica figura dirigenziale in possesso dei requisiti di legge, suscettibile dell'incarico di Direttore dell'Ente, anche nel rispetto dei disposti di cui all'art. 20 della l.r. 19/2009 che prevede che in presenza di un dirigente di ruolo nell'Ente, questo debba essere *"in primis"* considerato ai fini del succitato incarico, risulta essere l'attuale Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino, dott. Dario Zocco.

In una logica di efficienza amministrativa e organizzativa, di contenimento della spesa e di coerenza normativa nel perseguire i disposti della succitata l.r. 11/2019 e gli impegni di cui all'o.d.g. n. 1565 del Consiglio regionale, si ritiene quindi che, ai sensi dell'art. 29, comma 13 della l.r. 19/2009, si debba procedere all'attribuzione *pro tempore* dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese all'attuale Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino, dott. Dario Zocco.

Preso atto che ai sensi dell'art. 29 sopra citato, nella riunione del giorno 3 aprile 2019, sono stati in merito sentiti il Presidente dell'Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese alessandrino e il Commissario dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, che si sono favorevolmente espressi;

è stata altresì acquisita la disponibilità del dott. Dario Zocco, con comunicazione agli atti del Settore, corredata dalle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese ai sensi del D.lgs 39/2013;

l'attribuzione dell'incarico in parola ha effetto dall' 8 giugno 2019 fino alla data di attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 11/19, e non comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti al dott. Dario Zocco;

dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

visto l'art. 29, comma 11, della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i.;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di prendere atto della nota n. 590 del 25.03.2019 con la quale il Commissario straordinario dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese, nominato con DGR n. 53-5383 del 17 luglio 2017, ha comunicato al Settore competente che l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese in capo al dott. Ippolito Ostellino è in scadenza in data 7 giugno 2019 e non può essere rinnovato;

- di stabilire che, ai sensi dell'art 29, comma 13 della l.r. 19/2009, si proceda all'attribuzione *pro tempore* dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese all'attuale Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino, dott. Dario Zocco;

-di stabilire che la suddetta attribuzione di incarico ha effetto dall'8 giugno 2019 fino alla data di attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 11/19, e non comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti al dott. Dario Zocco;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 18 aprile
2019.

cr/en